



CITTA' DI FOSSANO
Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO

**CONSULTA DELLA FAMIGLIA
CITTA' DI FOSSANO**

(Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 16/05/2011
Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 06/02/2018)

REGOLAMENTO CONSULTA DELLA FAMIGLIA CITTA' DI FOSSANO

Art. 1 – Istituzione

Il Comune di Fossano nell'ambito delle iniziative e delle forme della partecipazione popolare indicate dallo Statuto Comunale vigente istituisce la Consulta della Famiglia della Città di Fossano, la cui composizione e funzioni sono fissati dal presente regolamento.

Art. 2 - Finalità della Consulta della Famiglia

La Consulta della Famiglia è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale alla quale presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti le tematiche della famiglia ed esprime parere non vincolante su tutti gli argomenti, affrontati dall'Amministrazione stessa, che riguardano i problemi della famiglia.

La Consulta della Famiglia:

- a) è strumento di conoscenza delle realtà e delle problematiche familiari;
- b) promuove progetti ed iniziative atti a diffondere una cultura che riconosca il ruolo sociale fondamentale della famiglia, a rendere la società e le istituzioni più attente ed adeguate ai problemi che la riguardano;
- c) favorisce la diffusione e lo scambio tra diverse esperienze maturate nell'ambito delle politiche per la famiglia, anche tenendo conto di "buone pratiche" realizzate in altri contesti;
- d) promuove rapporti permanenti con gli organismi istituzionali e con le associazioni operanti nell'ambito sociale;
- e) contribuisce alla elaborazione delle politiche familiari promosse dall'Amministrazione Comunale, può esprimere parere in merito ai progetti per le famiglie predisposti dalla stessa amministrazione;
- f) può collaborare con i servizi del Comune di Fossano nonché con altri enti presenti sul territorio nella realizzazione di particolari obiettivi di interesse comune;
- g) valorizza le famiglie come capitale sociale e patrimonio che sostiene le relazioni fiduciarie, di cooperazione e reciprocità tra le persone, favorendo la nascita e lo sviluppo di reti familiari nel territorio;
- h) promuove iniziative volte a facilitare l'inserimento di nuove famiglie nel territorio comunale e la loro permanenza;
- i) monitora le esperienze locali di solidarietà familiare relazionandosi e raccordandosi con la gestione delle "politiche sociali";

Art. 3 - Composizione e nomina della Consulta

La Consulta della Famiglia è così composta:

- Dall'Assessore Comunale alle Politiche familiari;
- Da un Consigliere della maggioranza e un Consigliere della minoranza;
- Da un rappresentante designato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Socio Assistenziale;
- Da un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale Territoriale;
- Da un rappresentante della Diocesi di Fossano;

- Da tre rappresentanti dei genitori indicati dai Dirigenti Scolastici per ogni Istituto comprensivo (uno per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Primaria ed uno per la Secondaria di primo grado);
- Da un rappresentante dei genitori per le Scuole dell'Infanzia paritarie;
- Da un rappresentante dei genitori per la Scuola Primaria paritaria;
- Da due rappresentanti dei genitori indicati dai Dirigenti Scolastici delle Scuole secondarie di secondo grado cittadine;
- Da un rappresentante dei genitori indicato dal Direttore dell'Istituto CNOS-FAP;
- Da un rappresentante dei genitori facente parte del Comitato di Partecipazione dei Servizi all'Infanzia del Comune di Fossano.

La Consulta è aperta altresì all'apporto ed alla partecipazione di enti, associazioni o gruppi che operino nel territorio di Fossano e svolgano il proprio operato prevalentemente nell'ambito delle problematiche familiari e del ruolo genitoriale.

Le designazioni da parte degli Enti ed Associazioni dovranno pervenire entro trenta giorni dalla richiesta. La composizione della Consulta può essere integrata, previa nomina da parte del Sindaco con apposito decreto, dai rappresentanti degli Enti, delle Associazioni che verranno a costituirsi nel corso del tempo o che desiderano semplicemente far parte dell'organismo di partecipazione.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati nella prima riunione della Consulta mediante votazioni distinte a scrutinio segreto. Sono eletti i componenti che raggiungono la maggioranza assoluta dei voti (la carica non prevede gettone di presenza).

La nomina della Consulta avviene con decreto sindacale, dopo l'acquisizione delle designazioni da parte dei soggetti sopra indicati e da parte dei capigruppo consiliari per quanto attiene le nomine di maggioranza e minoranza.

Le funzioni amministrative e di segreteria della Consulta verranno svolte secondo le indicazioni dell'Amministrazione che fornirà gli strumenti necessari al loro adeguato svolgimento.

Art. 4 – Validità delle sedute

Le sedute dell'Assemblea sono valide se sono presenti almeno i 2/3 dei componenti.

Art. 5 – Durata

La Consulta della Famiglia dura in carica per 5 anni e decade in ogni caso alla scadenza del mandato dell'Amministrazione che l'ha nominata.

Art. 6 – Convocazioni e luogo della riunione

La prima convocazione della Consulta è effettuata dall'Assessore incaricato mentre le successive possono essere convocate dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, dall'Assessore o da 1/3 dei suoi componenti.

La Consulta ha sede presso il Comune di Fossano; le riunioni si effettueranno nei locali appositamente destinati dalla Civica Amministrazione.

Alle riunioni della Consulta possono partecipare, qualora reso necessario in base agli argomenti iscritti nell'ordine del giorno:

- i funzionari dell'Assessorato competente;
- altri eventuali Assessori coinvolti in specifici progetti;
- persone esperte e competenti in specifici settori di volta in volta individuate, anche se non alle dipendenze del Comune di Fossano.
